



COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO
Città Metropolitana di Firenze

ORDINANZA DEL SINDACO N.37 del 14/03/2025

DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ, IN RELAZIONE ALLO STATO DI ALLERTA ARANCIONE EMESSO DALLA REGIONE TOSCANA PER IL GIORNO 15-03-25 - PROTEZIONE CIVILE - RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE E MINORE

Il Sindaco

Richiamata la propria Ordinanza n. 35 di ieri, giovedì 13/3/2025, promulgata in relazione allo stato di allerta arancione emesso dalla Regione Toscana – Servizio di Protezione Civile dalle ore 00:00 fino alle ore 23:59 di venerdì 14 marzo 2025, e fatti salvi ulteriori successivi provvedimenti connessi all'evoluzione dei fenomeni meteorologici;

Visti i codici colore assegnati dal C.F.R. della Regione Toscana, relativi alla zona di allerta di riferimento del Comune di Rignano sull'Arno;

Dato atto che il suddetto stato di **allerta arancione è stato prorogato alla giornata di sabato 15 marzo fino alle ore 14:00;**

Riconosciuto pertanto il perdurare della situazione di criticità a causa delle forti precipitazioni previste sul territorio comunale, in seguito al suddetto avviso di allerta emesso dal C.F.R. della Regione Toscana;

Considerato che sussiste tuttora l'esigenza di prevenire - per quanto possibile - condizioni di pericolo per la cittadinanza derivanti da fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone e dato atto dell'impossibilità di segnalare localmente tutte le situazioni di pericolo e di rischio;

Preso atto che, cadendo il 15 marzo di sabato, non sono attivi i servizi educativi sul territorio del Comune di Rignano sull'Arno;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di confermare il provvedimento di chiusura temporanea dei cimiteri comunali, degli impianti sportivi comunali all'aperto e al chiuso e di interdizione a persone o mezzi nei parchi, giardini pubblici, aree giochi e stazionamento su ponti, passerelle e aree limitrofi a corsi d'acqua principali e minori, nonché la sospensione di qualsiasi iniziativa o evento pubblico, comprese le attività commerciali su suolo pubblico, in programma in luoghi all'aperto, **dalle ore 00:00 alle ore 14:00 di sabato 15 marzo 2025**, fatti salvi ulteriori successivi provvedimenti connessi all'evoluzione dei fenomeni meteorologici;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 1/2018 (Codice della della Protezione Civile) e, in particolare, gli articoli 3 e 6, che prevedono le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di Protezione Civile;

- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, e in particolare l'art. 54 recante "misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e segnatamente il comma 4, ai sensi del quale, il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza pubblica";

ORDINA

dalle ore 00:00 alle ore 14:00 di sabato 15 marzo 2025, e per tutta la durata dello stato di allerta arancione, fatti salvi ulteriori successivi provvedimenti connessi all'evoluzione dei fenomeni meteorologici, le seguenti misure per il territorio comunale a tutela della pubblica incolumità:

- la chiusura di tutti i cimiteri comunali;
- l'interdizione a persone o mezzi di parchi, giardini pubblici, aree giochi;
- il divieto di stazionamento a persone o mezzi su ponti, manufatti, passerelle e aree limitrofi a corsi d'acqua principali e minori;
- l'accesso e la permanenza in garage, scantinati o altri locali seminterrati ed interrati degli edifici collocati in prossimità di corsi d'acqua;
- la chiusura di tutti gli impianti sportivi pubblici e privati all'aperto e al chiuso;
- la chiusura al pubblico di biblioteche, centri civici e culturali su tutto il territorio del Comune di Rignano sull'Arno;
- la sospensione di qualsiasi iniziativa o evento pubblico, comprese le attività commerciali su suolo pubblico, in programma in luoghi all'aperto;
- la divulgazione della presente ordinanza mediante la pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Rignano sull'Arno, comunicazione agli organi di informazione, informazione sui mezzi di comunicazione di massa, pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune.

INVITA

tutti i cittadini a evitare il più possibile gli spostamenti non necessari e a limitare l'utilizzo dei mezzi di trasporto privati per i soli casi di effettiva ed improrogabile necessità.

RACCOMANDA INOLTRE

- il rispetto delle misure precauzionali previste in caso di allerta arancione, ovvero:
- seguire le indicazioni e i canali informativi sull'evoluzione delle condizioni meteo;
- prestare la massima attenzione all'ambiente circostante, negli attraversamenti dei corsi d'acqua (ponti) e delle zone depresse (sottopassi stradali, zone di bonifica) ed evitare i guadi;
- non sostare nelle zone circostanti gli alvei dei corsi d'acqua, stare lontani dagli argini;
- prestare massima attenzione alla guida, alla presenza di detriti o di allagamenti in strada, in particolare nei tratti montani esposti a frane, caduta massi e vicino ai corsi d'acqua ed altri tratti soggetti ad allagamento;

- non attraversare con l'auto zone allagate, anche pochi centimetri possono far perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento;
- non camminare in zone allagate anche se apparentemente con poca acqua in quanto potrebbero esserci tombini aperti o buche;
- non sostare in cantine e nei locali seminterrati potenzialmente allagabili, salire ai piani alti senza usare l'ascensore.

DISPONE CHE

la presente ordinanza, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. sia comunicata:

- al Prefetto di Firenze, anche ai fini della predisposizione degli strumenti necessari alla sua attuazione;
- al Comando di Polizia Municipale;
- agli uffici tecnici comunali;
- all'Istituto Comprensivo;
- ai circoli sportivi/ricreativi.

Rignano Sull'Arno, 14/03/2025

Il Sindaco
Giacomo Certosi / Arubapec S.p.a.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.